



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A  
CICLO UNICO IN SCIENZE DELLA  
FORMAZIONE PRIMARIA

# **PARTNERSHIP UNIVERSITA' E SCUOLA**

1ª Conferenza del Corso di  
Laurea Magistrale in Scienze  
della Formazione Primaria  
con il mondo della Scuola

**Padova**

**23 febbraio 2018**

**Aula C-D via U. Bassi 2**



Università degli Studi di Padova  
Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria

# **IL TIROCINIO: STRATEGIA FORMATIVA, RISORSA DI SISTEMA, DISPOSITIVO DI RICERCA**

Mariacristina Calogero  
*Tutor Organizzatore, Università di Padova*

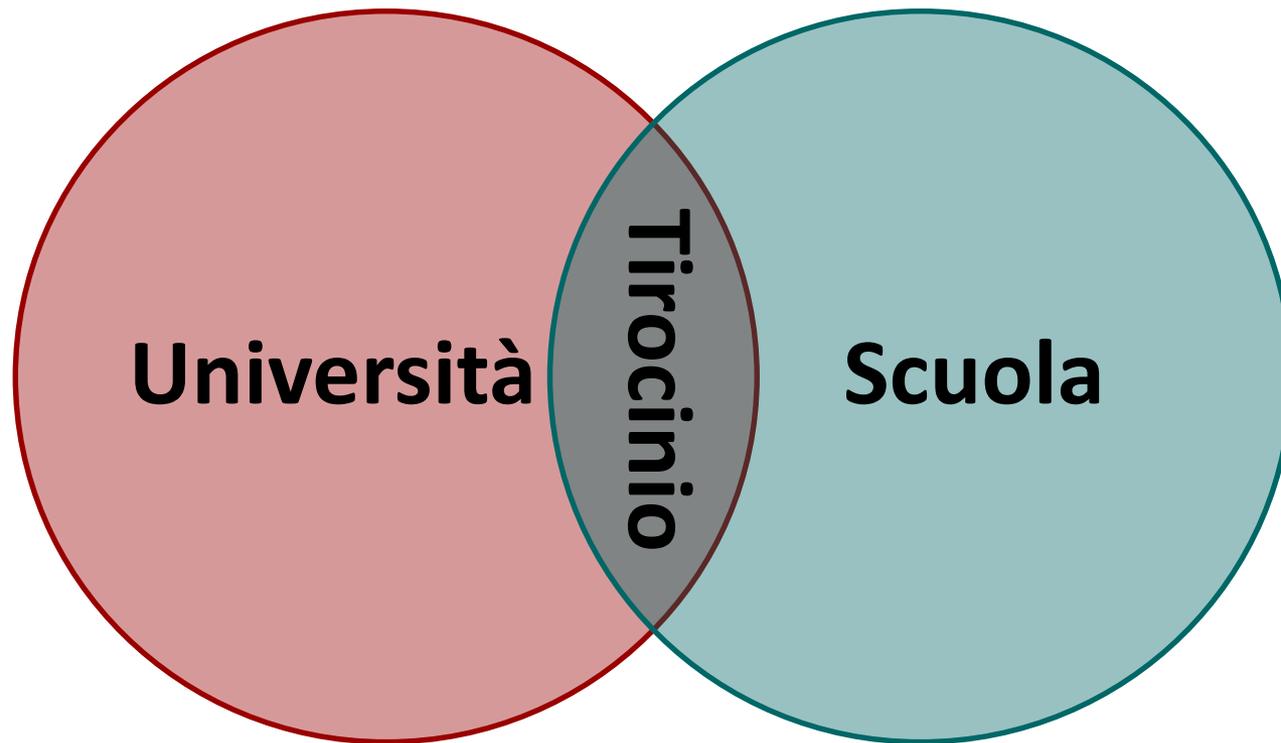
# Di chi è il tirocinio?

**Università**

**Scuola**



# La via italiana per il tirocinio di Scienze della Formazione Primaria



# Il tirocinio: strategia formativa

- Il tirocinio è **esperienza di immersione nella pratica e di distanziamento da essa** (Magnoler, 2017) **che attiva processi riflessivi**
  - **Esperienza** → esercizio di competenza filtrato dalla visione e dalla storia personale del tirocinante
  - **Pratica** → sapere maturato in contesto operativo
  - **Distanziamento** → possibilità di sospensione, oggettivazione, pensiero
  - **Processi riflessivi** → attitudine a ripensare l'esperienza:
    - attraverso **processi guidati** dalle figure del tirocinio, anche attraverso gli strumenti appositamente predisposti
    - di carattere **individuale e collettivo**
    - riconducibili sia al **tirocinio diretto**, sia al **tirocinio indiretto**
- “Forma di esplorazione della funzione docente guidata, assistita e con supporto, mediante la quale lo studente fa esperienza di scuola, non solo di insegnamento, appropriandosi gradualmente di una serie di pratiche professionali ed evolvendo le rappresentazioni personali del sé come insegnante” (Cisotto, 2007)



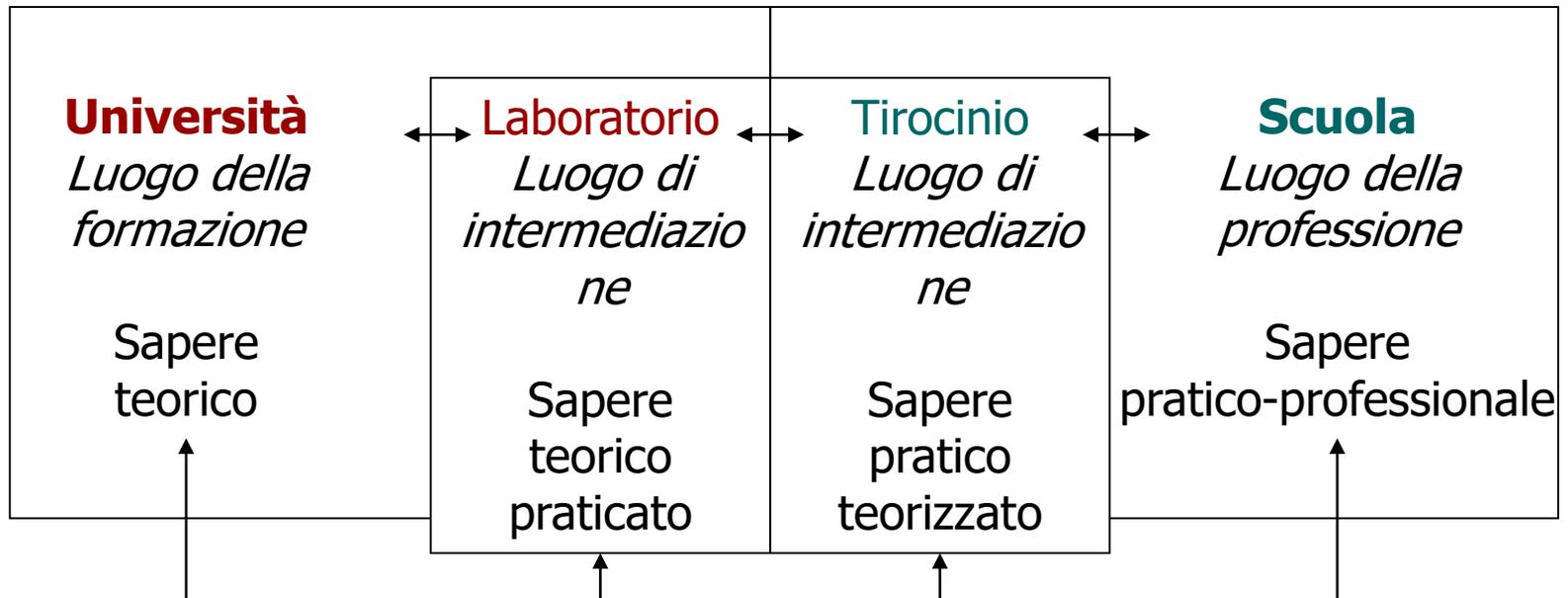
# Il tirocinio: strategia formativa

- Tirocinio è esperienza di **circularità teoria-pratica**
  - Superamento della concezione applicativa/addestrativa del tirocinio fatto da una teoria che si impone ed una pratica che insegue
  - Riconoscimento nelle pratiche didattiche di teorie intuitive, spesso implicite (Galliani, 2001)
  - Reciproco interrogarsi in un dialogo continuo di ispirazione e di mediazione, di creatività didattica e di verifica operativa
- “Insieme organizzato di esperienze formative nei contesti professionali, finalizzato all’integrazione strategica e pragmatica tra teorie e pratiche” (Galliani, Felisatti, 2001)



# Il tirocinio: strategia formativa

Contesto formativo del tirocinio (Felisatti, 2000)



# Il tirocinio: dispositivo di ricerca

Il tirocinio coltiva la **disposizione alla ricerca** perché:

- ricostruisce, riformula il sapere nel contesto
- può consentire l'implementazione di pratiche innovative
- consolida le competenze necessarie allo sviluppo di attività di ricerca
- favorisce un habitus di ricerca
- stimola esperienze di ricerca



# Il tirocinio: risorsa di sistema

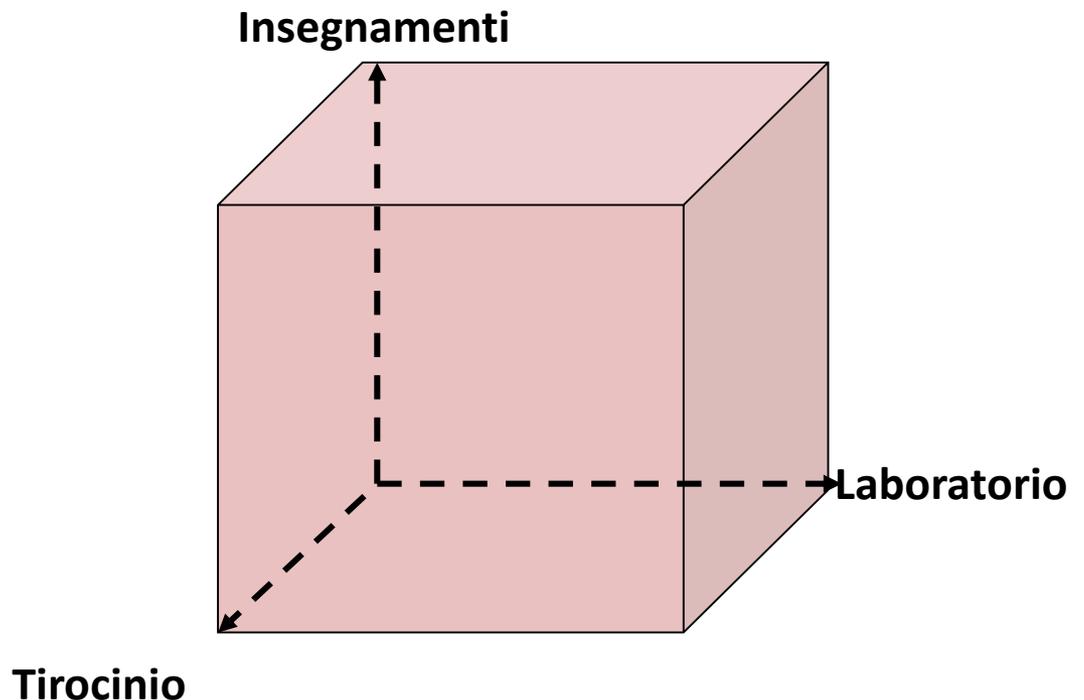
- Il tirocinio rappresenta una **risorsa generativa** nel sistema scolastico perché:
  - si pone al servizio dell'offerta scolastica
  - stimola l'innovazione
  - circuita pratiche e strumenti
- In tal senso il tirocinio potenzia **l'apprendimento intraistituzionale e interistituzionale**



# Il tirocinio nel modello padovano

- Il tirocinio è asse fondamentale nella formazione iniziale dei maestri

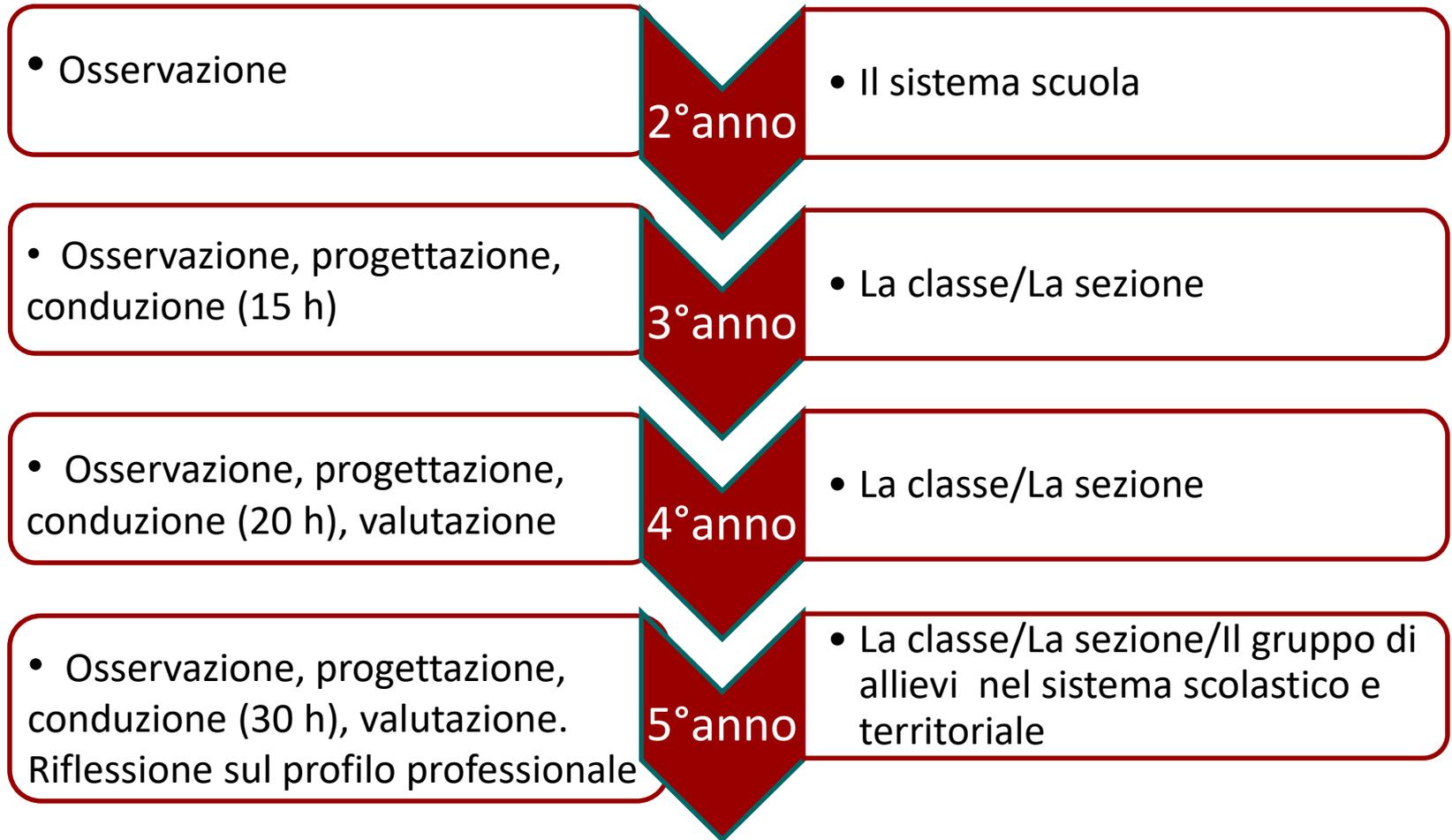
Configurazione  
formativa del corso di  
laurea:  
il curriculum integrato  
(Galliani, 2001)



# Lo sviluppo curricolare del tirocinio

## OBIETTIVI

## CONTESTI



# 10 azioni professionalizzanti per un tirocinio come strategia formativa, dispositivo di ricerca, risorsa di sistema

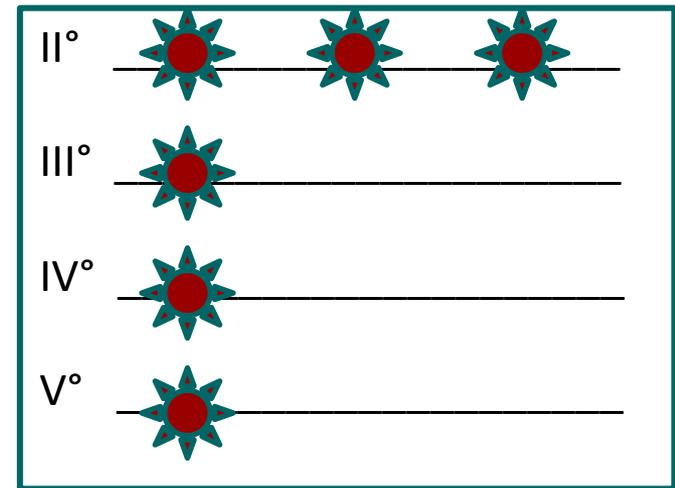
Il curriculum esplicito e quello implicito di tirocinio sono rivolti alla formazione di un insegnante capace di

1. Osservare
2. Progettare
3. Condurre
4. Valutare
5. Relazionarsi
6. Documentare
7. Fare sistema
8. Riflettere
9. Ricercare e innovare
10. Essere responsabile

# 1. Osservare

## Regolamento SFP

- 12 - ... capacità di monitorare l'intervento didattico e predisporre strumenti ...



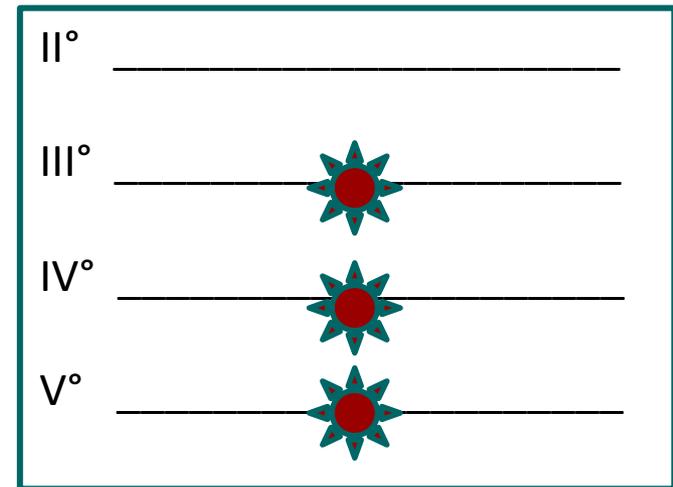
## 2. Progettare

### DM 249/2010

- ... possedere capacità pedagogico didattiche per gestire la progressione degli apprendimenti
- ... scegliere ... gli strumenti più adeguati al percorso previsto...
- ... capacità che li mettano in grado di aiutare l'integrazione scolastica di bambini con bisogni speciali

### Regolamento SFP

- 5 - capacità di declinare le conoscenze disciplinari in percorsi educativi e didattici...
- 7 – capacità di scegliere i metodi più adeguati alle caratteristiche psicologiche e di personalità degli alunni e all'oggetto di insegnamento
- 10 – capacità di progettare ... contemplando una varietà di soluzioni organizzative ... facendo ricorso a tecnologie innovative



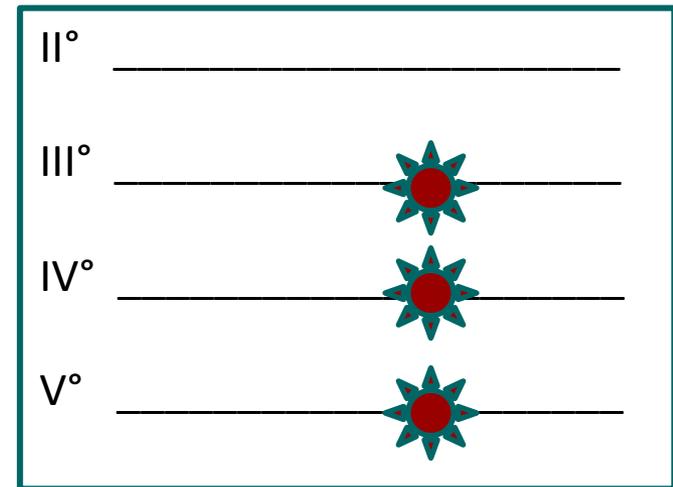
# 3. Condurre

## DM 249/2010

- essere in grado di .... utilizzare gli strumenti più adeguati al percorso previsto..
- possedere capacità ... gestionali da rendere il lavoro di classe fruttuoso per ogni bambino ...

## Regolamento SFP

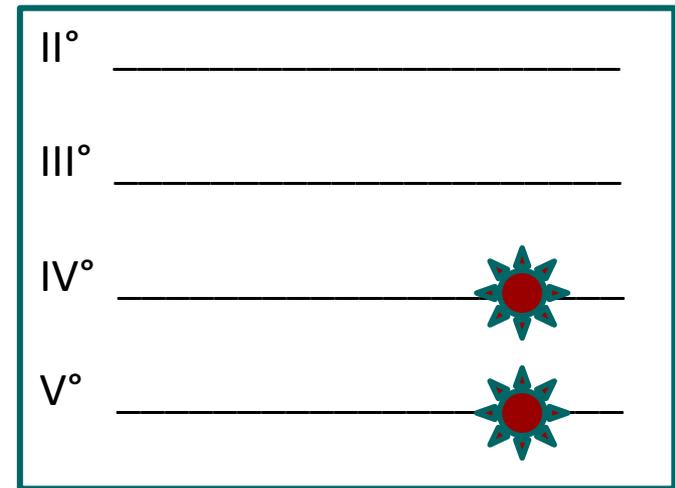
- 6 – padronanza di un repertorio di metodi, strategie e forme d'intervento ...
- 7 – capacità di ... utilizzare i metodi più adeguati alle caratteristiche psicologiche e di personalità degli alunni e all'oggetto di insegnamento
- 8 - ... capacità di creare un clima di classe/sezione accogliente e inclusivo ...



# 4. Valutare

## Regolamento SFP

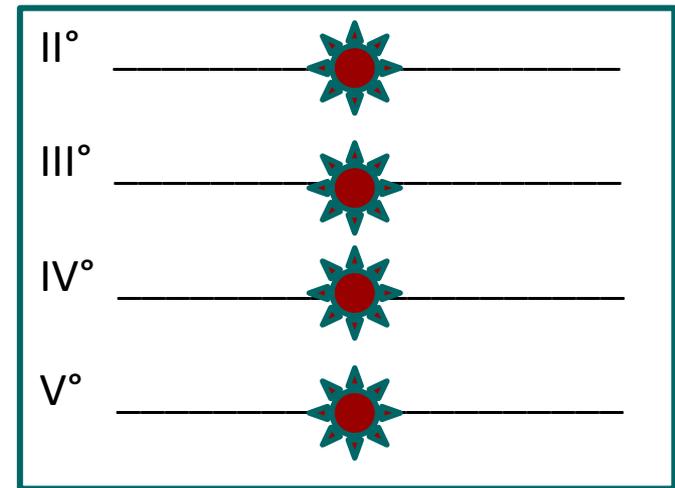
- 12 – capacità ... di predisporre strumenti per la verifica e la valutazione degli apprendimenti degli allievi
- 16- ... competenza gestionale legata ai ruoli plurimi che l'insegnante deve gestire in classe e in quanto membro della scuola come organizzazione formativa complessa



# 5. Relazionarsi

## Regolamento SFP

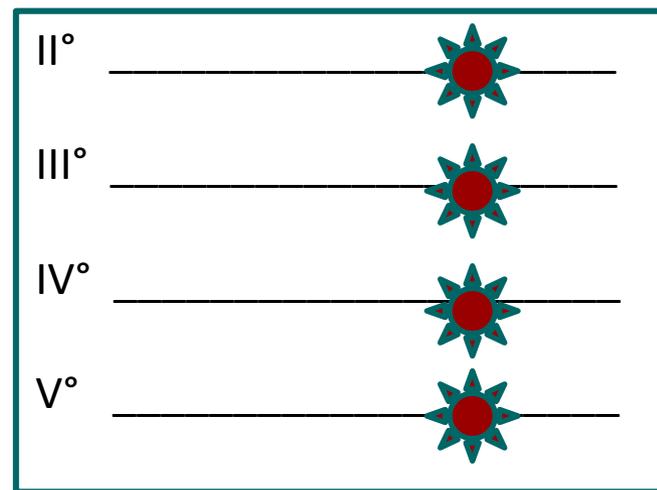
- 9 - ... creare una relazione educativa autentica ...
- 17 - capacità di dialogare con i colleghi ...
- 18 - capacità di intrattenere relazioni positive con le famiglie ...



# 6. Documentare

## Regolamento SFP

- 12 - ... capacità di curare la documentazione ...



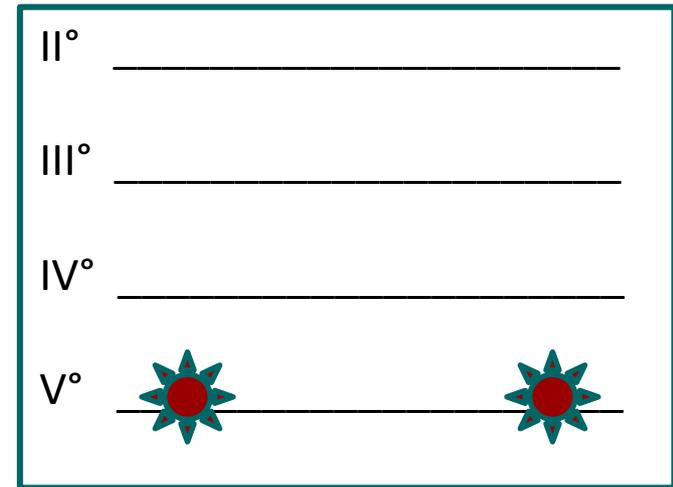
# 7. Fare sistema

## DM 249/2010

- ... essere in grado di partecipare attivamente alla gestione della scuola e della didattica ... anche in relazione alle esigenze del territorio ...
- Competenze necessarie allo sviluppo e al sostegno dell'autonomia delle istituzioni scolastiche

## Regolamento SFP

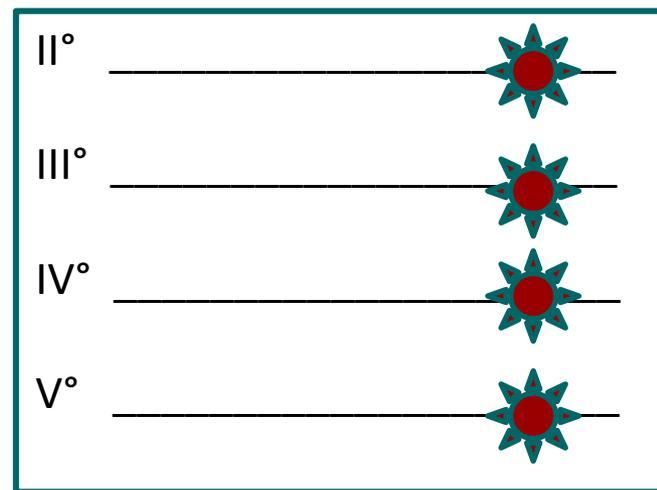
- 16 - ... competenza gestionale legata ai ruoli plurimi che l'insegnante deve gestire in classe e in quanto membro della scuola come organizzazione formativa complessa.
- 17 - capacità di dialogare con i colleghi ... il dirigente scolastico e con gli operatori dei servizi territoriali per lo scambio di informazioni, la messa a punto di progetti e la gestione coordinata dei processi formativi



# 8. Riflettere

## Regolamento SFP

- 13 - capacità di riflessione e di autocritica relativamente alle pratiche didattiche
- 14 – attitudine ad auto-valutare la propria preparazione professionale



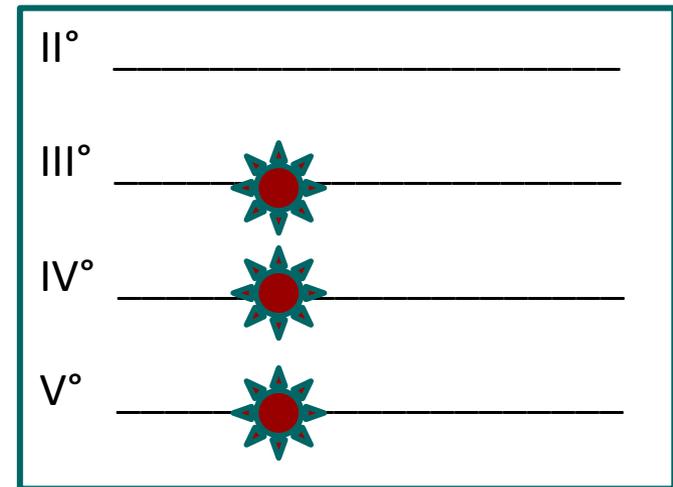
# 9. Ricercare e innovare

## DM 249/2010

- ... articolare i contenuti delle discipline in funzione dei diversi livelli scolastici

## Regolamento SFP

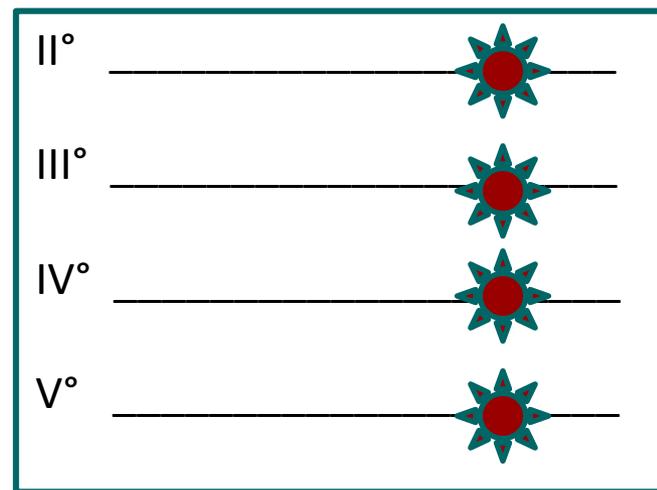
- 14 – attitudine a rinnovare le pratiche didattiche tramite l'apertura alla ricerca, alla sperimentazione e all'innovazione
- 20 - ... attitudine ad autosostenere e ad autoregolare il proprio apprendimento tramite la ricerca bibliografica autonoma e la partecipazione interessata a opportunità di formazione e di aggiornamento professionale.



# 10. Essere responsabile

## Regolamento SFP

- 15 – consapevolezza della responsabilità etica e culturale connessa all'esercizio della funzione docente e all'assunzione dei doveri conseguenti, verso gli allievi, le loro famiglie, l'istituzione scolastica, il territorio.



# Dalle relazioni finali di tirocinio

- *“Questi anni di formazione universitaria, caratterizzati dall’integrazione tra teoria e pratica, mi hanno offerto un’opportunità senza eguali: quella di vivere in prima persona, attraverso il tirocinio, un’esperienza concreta, significativa, grazie alla quale ho potuto sviluppare un “apprendimento esperienziale” (Mortari, 2003), praticare l’arte della riflessione e imparare, quindi, a costruire nuovo sapere a partire dall’esperienza.” (G.P.)*
- *“Non esiste tecnica per insegnare a insegnare. Si impara quando si incontra un maestro. È questo che ci forma. Si impara per contagio” (Recalcati, 2015). E il percorso di tirocinio in toto, mi ha dato proprio questa immensa occasione: ho avuto la fortuna di esser stata “contagiata” da persone davvero competenti, che hanno creduto in me e hanno valorizzato il mio lavoro che, con il passare degli anni, si è arricchito di senso. (E.M.)*

**Grazie ai colleghi con cui ho condiviso  
teorie e pratiche nel tirocinio**

**Grazie a tutti per l'attenzione**



# Riferimenti

- Damiano E. (2014). Il tirocinio nella formazione degli insegnanti. In D. Maccario (ed. ) *Insegnare ad insegnare. Il tirocinio nella formazione dei docenti, il caso di Torino*. Milano: Franco Angeli.
- Galliani L. & Felisatti E. (eds.) (2001). *Maestri all'Università. Modello empirico e qualità della formazione iniziale degli insegnanti: il caso di Padova*. Lecce: Pensa Multi Media.
- Galliani L. & Felisatti E. (eds.) (2005). *Maestri all'Università, Curricolo, tirocinio e professione. 2°Rapporto di ricerca sul caso di Padova*. Lecce: Pensa Multi Media.
- Magnoler P. (2017). *Il tutor. Funzione attività e competenze*. Milano: Franco Angeli.

